

moodesign

T/ ROBERTA DEL VAGUO
T/ MARIA DELL'ACQUA
F/ ANCHEVO

MATERIALI DA SENTIRE



HOM
IMAGE

Divani in pelle e tappeti in pelo d'orso per contagiare il tatto

P Profumi, colori, materiali: l'inverno ci rimette in contatto con le sensazioni, andiamo alla ricerca di un rifugio dal freddo, di un posto caldo in cui rilassarci e abbandonarci dove le nostre percezioni possano avvolgerci come in un abbraccio. Ecco perché l'architettura di montagna, se di qualità, punta sui dettagli, creando un ensemble armonico di tradizione e modernità, dove la prima si traduce in un impiego attento di materiali locali e la seconda in un'applicazione consapevole di un approccio votato alla sostenibilità. È quello che succede, ad esempio, nel Loggiò Mountain Residence, a San Cassiano in Val Badia in cui gli interni, in stile contemporaneo, abbracciano l'ospite offrendogli tutto il sapere del luogo: il profumo dei legni di larice, cirmolo e abete rosso, i morbidi tessuti di loden, il lino, la pietra naturale e l'argilla, elementi del territorio che stimolano i sensi e riscaldano il corpo. La vista, il tatto, l'olfatto, l'udito ci raccontano che la progettazione degli interni non è solo una questione di estetica ma anche di qualità della vita e di etica. Il Loggiò è stato pianificato secondo i parametri della classificazione Casa Clima dell'Alto Adige, la regione che più di tutte si è dimostrata pronta ad affrontare le sfide di una modernità sostenibile. Accorgimenti semplici eppure determinanti per la salvaguardia dell'ambiente e per il comfort abitativo: ampie finestre termoisolanti fanno entrare la luce ma non il freddo, la facciata esterna è stata edificata riutilizzando il legno di antiche malghe abbandonate, negli interni dominano materiali a chilometro zero e di recupero. In ogni appartamento, una fontana collegata ad una sorgente privata di montagna ricorda che "L'acqua è vita" e dunque va protetta, mai inquinata. Lo stile architettonico è lineare ma non minimale, i dettagli sono tanti ma discreti: ci si abbandona nel caldo abbraccio dei divani in tessuto loden, si cammina scalzi sui pavimenti in pietra naturale e legno, sui tappeti in pelle di mucca, per un'esperienza multisensoriale. Fuori, lo spettacolo delle Dolomiti, ricorda la bellezza e l'importanza dell'equilibrio ambientale. (Roberto del Vaglio)

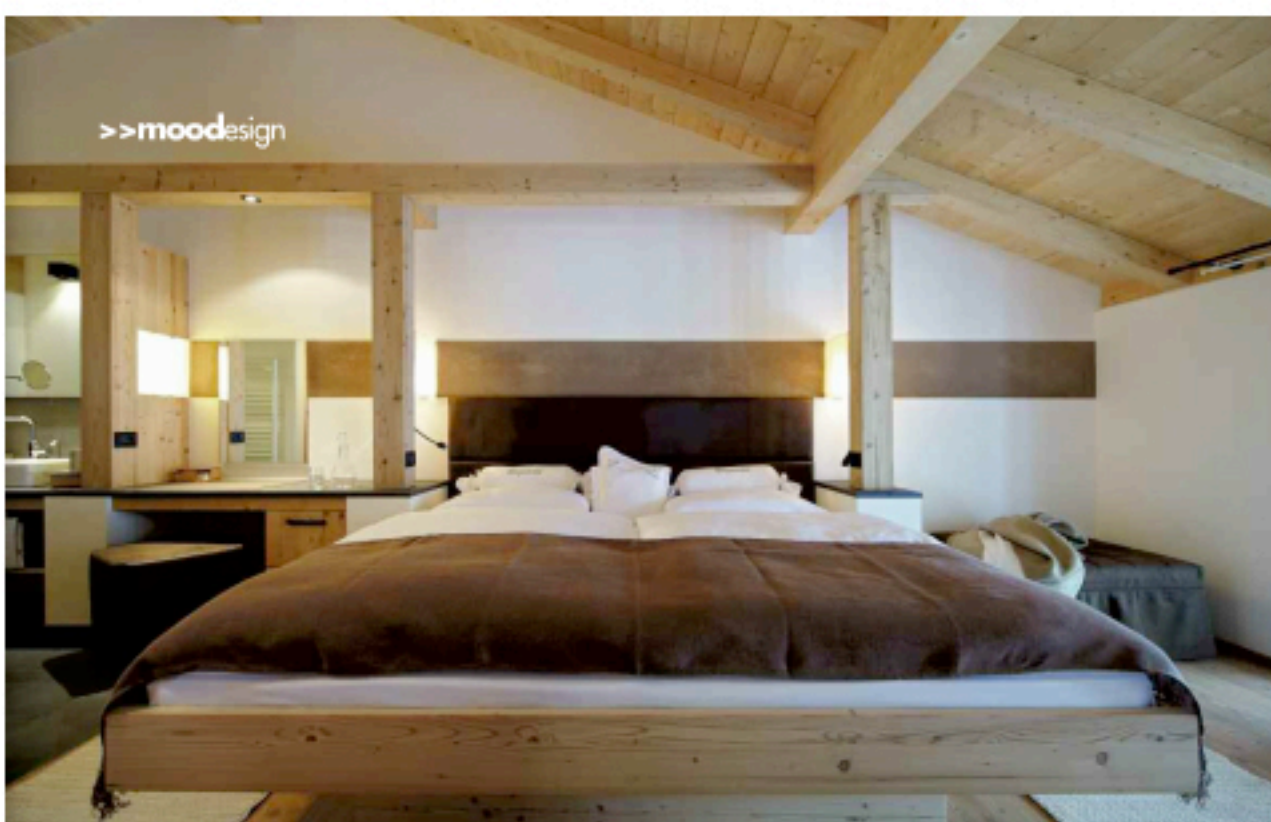


La legna profumata da ardere e il legno di recupero impiegato, ad esempio, per una porta



MATERIALI
DA SENTIRE





L'emozione di un ambiente, quel miscuglio di sentimenti immediati che nascono dentro di noi appena varchiamo una soglia e ci fa subito capire se un luogo ci è amico oppure sconosciuto: sono le sensazioni, quelle sedimentate nella nostra mente attraverso le esperienze passate, e quelle nuove che ci bersagliano in ogni momento, quando cogliamo nuovi dettagli. Giacciono sapite nei nostri ricordi, attendono di essere rievocate e questo può succedere quando entriamo in una casa, anche sconosciuta, che tuttavia riporta in vita tracce della nostra memoria. È per questo che è importante la scelta dei materiali. Oltre all'estetica e allo stile, conta la capacità comunicativa, dei colori, degli odori e delle consistenze che comporranno l'insieme abitativo. Una stanza risulterà accogliente se saprà richiamare sensazioni positive della nostra vita trascorsa. Ecco perché può essere utile, anche in un interno nuovo, inserire elementi di riuso, come un pezzo vintage o di antiquariato, oppure una scultura realizzata con legni di scarto: oggetti che raccontano un'esistenza passata, che ci danno l'illusione di essere già possessori di là.

La definizione del profilo di un ambiente, che sia glamour, professionale, domestico, o turistico, passa sempre attraverso la scelta dei materiali: sono questi il punto di partenza a cui si aggiungeranno stile ed estetica, per ricreare l'ensemble perfetto. (Merino dell'Acqua)



Ampli ed accoglienti letti,
biancheria minimale per
cullare il sonno